

PROVINCIA DI CREMONA
SETTORE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

CONCESSIONE IN USO DELL'AERODROMO SITUATO IN COMUNE DI CREMONA - LOCALITA' MIGLIARO

Verbale della seduta di gara

L'anno duemiladodici, il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 9.30, presso la sala Preconsiglio della Provincia di Cremona in Cremona corso Vittorio Emanuele II n.17 ha luogo l'esperimento di procedura di gara mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete mediante espressione di una medesima percentuale in aumento rispetto ai canoni annui posti a base di gara (principale ed accessorio), ai sensi dell'art.73 lett. C e art.76 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato approvato con R.D. 23.5.1924 n.827 e s.m.i..

Presiede la gara il Dirigente del Settore Patrimonio e Provveditorato ing. Rossano Martino Ghizzoni, con l'assistenza dell'avv. Rinalda Bellotti Dirigente del Settore Appalti e Contratti e della rag. Rossana Scazzoli (Responsabile Servizio Provveditorato P.O.) che funge da segretario.

Premesso che:

- con Determinazione n 390 del 25 maggio 2012 è stata avviata la procedura per la concessione in uso dell'aerodromo situato in Comune di Cremona – località Migliaro – di proprietà della Provincia di Cremona della cui descrizione, confini e identificativi catastali si rimanda al bando di gara che qui si intende richiamato;
- l'avviso d'asta è stato reso noto a mezzo di pubblicazione su sito internet della Provincia di Cremona, sul numero 66 dell'anno 153° della 5° serie speciale della Gazzetta Ufficiale del giorno 8 giugno 2012 sulle testate giornalistiche come di seguito indicato:

- La Provincia di Cremona il giorno 25 maggio 2012
- LaProvincia.it dal giorno 31 maggio 2012
- Settimanale Più dal giorno 26 maggio 2012
- Il Corriere della sera – edizione nazionale il giorno 25 maggio 2012
- Il Corriere della sera – edizione lombarda il giorno 25 maggio 2012
- Il sole 24 ore il giorno 25 maggio 2012
- La Repubblica il giorno 27 maggio 2012

Il Presidente dichiara aperta la gara constatando che entro il termine perentorio indicato nel bando di gara e precisamente entro le ore 12 del giorno 21 giugno 2012 è pervenuta una sola busta dalla ditta IFA s.r.l. con sede in Milano, debitamente sigillata come prescritto dal bando di gara.

Non sono presenti soggetti rappresentanti la ditta concorrente; é presente il pubblico.

Il Presidente procede all'apertura della predetta busta constatando la presenza di due plichi distinti contrassegnati dalla lettera "A" - documentazione amministrativa e dalla lettera "B" offerta economica.

Dopo l'apertura del plico "A" il Presidente constata la presenza dei seguenti documenti:

- richiesta di partecipazione
- ricevuta versamento cauzione provvisoria di € 8.340,00
- mod. GAP
- dichiarazione a firma del legale rappresentante che l'impegno della garanzia fideiussoria definitiva da parte di fideiussore è in corso di ottenimento.

Esaminata la documentazione e dopo breve sospensione della seduta di gara, il Presidente comunica che la documentazione non può essere accolta in quanto difforme dalla prescrizione del bando di gara, ed in particolare rileva quanto segue:

- la dichiarazione di impegno a presentare garanzia fideiussoria non può essere ritenuta accettata in quanto non prestata da terzo fideiussore (banca o compagnia assicurativa) come richiesto dal bando;
- non è allegato il documento di identità alla richiesta di partecipazione;
- la società non risulta ancora costituita in quanto non viene indicato il numero di iscrizione al REA della CCIAA competente, né viene trasmesso atto notarile di costituzione della società;
- non dichiara di essere in possesso né di avere in corso per l'esercizio dell'attività prevalente dichiarata, le autorizzazioni previste dalle Autorità competenti.

Tutto quanto evidenziato era richiesto nel bando di gara a pena di esclusione.

Poiché la documentazione della ditta IFA s.r.l. di Milano non può essere accolta, il Presidente:

- esclude la ditta dalla fase successiva di apertura del plico "B" contenente l'offerta economica, che pertanto viene mantenuto sigillato e conservato agli atti,
- dichiara deserto l'esperimento di gara in oggetto.

La seduta di gara viene chiusa alle ore 11.30.

IL PRESIDENTE DI GARA
ing. Rossano Martino Ghizzoni

IL DIRIGENTE SETTORE APPALTI E CONTRATTI
avv. Rinalda Bellotti

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
rag. Rossana Scazzoli